

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i> (di Federico Roggero)	11

QUESTIONE FORESTALE E QUESTIONE SOCIALE MONTANA: UN NODO IRRISOLTO TRA GRANDE GUERRA E FASCISMO

Federico Roggero

1. Il verbale della XIII sezione della Commissione per il dopoguerra (27 novembre 1918)	17
2. Questione forestale e questione montana dopo l'Unificazione	21
3. Il "filoboschismo", il disegno di legge Raineri (1910) e la rela- zione Cermenati (1913)	28
4. Dalla Grande Guerra al Fascismo	34

LA TUTELA PENALE DELLE 'RAGIONI' DEI LAVORATORI ALLE SOGLIE DEL VENTENNIO FASCISTA, TRA CULTURA GIURIDICA LIBERALE E IDEALI SOCIALISTI

Riflessioni sulle matrici storico-giuridiche
della tutela delle condizioni di lavoro
nell'ordinamento penale italiano

Maria Teresa Trapasso

1. Il contesto giuridico nella fase di transizione tra il primo dopo- guerra e l'avvento del regime fascista	77
---	----

	<i>pag.</i>
2. La repressione delle agitazioni operaie tra il dopoguerra e l'avvento del fascismo: una transizione tra ordinamenti giuridici nel segno della continuità	81
3. La discontinuità tra ordinamenti nella qualificazione penalistica dell'astensione dal lavoro	94
4. La scienza giuridica penale tra socialismo e fascismo: transizione o rottura?	100
5. I penalisti prendono congedo dal ruolo di intellettuali portatori di istanze sociali egualitarie?	105
6. Considerazioni conclusive	111

UN PROTAGONISTA POCO NOTO
DELLA "CONCILIAZIONE". DOMENICO BARONE
E I PRELIMINARI PER L'AVVIO DELLE TRATTATIVE
PER UNA SODDISFACENTE SISTEMAZIONE
DEI RAPPORTI FRA IL REGNO D'ITALIA
E LA SEDE APOSTOLICA

Fabio Franceschi

1. In memoria di Domenico Barone. <i>Réddite quae sunt Caésaris Caésari</i>	119
2. La svolta del 1926: il preludio alle trattative	122
3. Domenico Barone, un uomo a servizio delle istituzioni	128
4. Agosto 1926. I primi contatti finalizzati alla verifica della sussistenza delle condizioni per l'avvio di trattative per una amichevole, generale, definitiva sistemazione dei rapporti fra Stato e Chiesa in Italia	130
5. " <i>Iacta alĕa est</i> ". La lettera di incarico di Mussolini a Barone e l'avvio delle trattative "confidenziali" per la Conciliazione	149
6. A mo' di (provvisoria) conclusione	153
<i>Appendice</i>	155

pag.

IL PRIMO FASCISMO E L'EBRAISMO ITALIANO:
DALLA MARCIA SU ROMA AL R.D. N. 1731 DEL 1930

Alessandra Viani

- | | |
|--|-----|
| 1. Premesse storiche. La Marcia su Roma e l'inizio dell'era fascista | 169 |
| 2. «Il problema ebraico non esiste in Italia». La partecipazione degli ebrei alla vita politica del Paese tra certezze e diffidenze | 174 |
| 3. Verso l'accordo. I lavori preparatori della commissione giuridica ebraica | 183 |
| 4. Il processo di riforma dell'assetto giuridico dell'ebraismo si avvia alle conclusioni: formazione e caratteri del R.D. n. 1731 del 1930 | 193 |

